

Verbale del 18 aprile 2008

| Stampa |

Verballi On Line

Verbale della seduta del direttivo.

Sabato 18 aprile, presso la Biblioteca del Museo Regionale di Messina alle ore 15.00 si è riunito, in seconda convocazione, il direttivo del Centro di Studi sulla civiltà artistica nell'Italia meridionale "Giovanni Previtali", appositamente e regolarmente convocato per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) dimissioni del Presidente;
- 2) situazione finanziaria dell'Associazione;
- 3) proposte di riorganizzazione del comitato direttivo;
- 4) avvio alla creazione della Fondazione;
- 5) stato delle pubblicazioni;
- 6) varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente, prof. Francesco Abbate, i componenti del direttivo Gioacchino Barbera, Luigi Hyerace, Giampaolo Chillè, Maurizio Vitella; hanno trasmesso delega Mario Alberto Pavone (rappresentato da F. Abbate), Riccardo Naldi (rappresentato da L. Hyerace), Antonella Cucciniello (rappresentato da G. Barbera), Simonetta La Barbera (rappresentata da G. Chillè), Maria Concetta Di Natale (rappresentata da M. Vitella).

Assume le funzioni di segretario M. Vitella.

Il Presidente, constatata per il numero dei presenti la regolarità, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

Viene preso in esame il primo punto.

Prende la parola il Presidente che, al fine di motivare le sue dimissioni, evidenzia innanzi tutto lo scarso interesse alla partecipazione alle attività dei componenti del direttivo e lamenta la difficoltà in cui si dibatte l'intera associazione, compresa la Segreteria che riesce ormai a gestire a fatica solo l'ordinaria amministrazione compreso l'invio dei vari comunicati: non è possibile che tutta la gestione dell'Associazione graviti solo sulla figura del Presidente che, preso da mille impegni, non può seguire tutte le iniziative, l'iter amministrativo e gestionale, ed in riferimento a ciò evidenzia il grande caos che si è creato soprattutto nella riscossione delle quote associative, azione che, se condotta con puntualità e criterio, permetterebbe una più snella ed efficace gestione di tutte le iniziative promosse dall'Associazione, in particolare quelle editoriali. In riferimento a ciò il Presidente sottolinea come più volte ha dovuto provvedere alla copertura di alcune spese intervenendo personalmente e con fondi propri. Viene inoltre evidenziata la totale mancanza di collaborazione da parte di numerosi soci, resisi precedentemente disponibili, in particolare alla creazione del sito internet dell'Associazione.

I componenti del direttivo, dopo aver ascoltato le motivazioni del Presidente, respingono all'unanimità le dimissioni. Circa il lavoro di segreteria viene evidenziata dai componenti la mancata ricezione di email o posta cartacea della convocazione per l'assemblea odierna, comunicazione che, almeno per i soci della Sicilia, è giunta tramite passaparola telefonico. Prende la parola il dott. Barbera che esprime le sue perplessità sull'eventuale delega a numerosi soci per l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, ma conferma la necessità improrogabile di snellire la gestione.

Il Presidente ribadisce ulteriormente le sue difficoltà a prendere in carico la totale gestione dell'Associazione e, dopo aver proposto un congelamento delle proprie dimissioni sino alla prossima assemblea plenaria che si terrà nel mese di ottobre, propone le seguenti soluzioni organizzative per snellire il governo dell'Associazione:

creazione di un consiglio di presidenza, nominato in base alla reale disponibilità dei soci e al loro facile raggiungimento della sede di Roccagloriosa, e che rimarrà in carica sino alla prossima assemblea plenaria prevista per il mese di ottobre.

I componenti accolgono all'unanimità il congelamento delle dimissioni del Presidente e propongono quali componenti del consiglio di presidenza i proff. Pavone e Aurigemma e il dott. Chillè, attuali membri del direttivo. Il dott. Chillè dichiara immediatamente la propria disponibilità ad assumere tale incarico, mentre bisognerà interpellare i proff. Pavone e Aurigemma e conoscere la loro disponibilità ad assumere tale mansione. In caso di indisponibilità dei suddetti ad assumere l'incarico, il Presidente provvederà a contattare altri componenti del direttivo.

Il Presidente propone, inoltre, di rendere attuativo quanto regolato dall'art. 10 dello Statuto, che prevede un'articolazione regionale dell'Associazione. Ciò renderebbe più agile la gestione ordinaria dell'Associazione e vedrebbe la creazione di specifiche sedi regionali nonché la nomina di organismi direttivi locali con la conseguente istituzione di comitati tecnico - organizzativi che provvedano in maniera capillare alla riscossione delle quote, alla distribuzione delle

pubblicazioni, alla creazione e aggiornamento del sito internet, all'attuazione del programma.

I componenti del direttivo approvano all'unanimità quanto proposto dal Presidente e procedono alla stesura di un calendario di assemblee regionali che si prevede di tenere nei giorni

23 maggio, assemblea dei soci della Sicilia e della Calabria presso il Museo Diocesano di Palermo;

25 o 26 giugno, assemblea dei soci della Campania, sede da definire;

3 luglio, assemblea dei soci della Puglia, sede da definire;

le assemblee dei soci della Sardegna, dell'Abruzzo e del Molise saranno indette dal Presidente con procedura on-line.

Viene inoltre fissata la data dell'annuale assemblea plenaria che si terrà a Napoli il 7 ottobre.

Si passa all'esame del secondo punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente sollecita il recupero delle quote di iscrizione arretrate dei soci e ribadisce che coloro che non intendono più rinnovare l'iscrizione, sono tenuti a darne comunicazione con lettera.

Il Presidente comunica che non intende più procedere alla funzione di esattore e chiede che vengano istituite delle specifiche figure a livello regionale che si facciano carico della riscossione delle quote e che le trasmettano tramite bonifico bancario con relativo elenco dei soci paganti.

Il Presidente chiede al direttivo l'autorizzazione a poter acquisire un compenso pari a 2500 € per il suo impegno nella preparazione, progettazione e attuazione, con numerose trasferte a Bari e a Foggia, della anteprima della mostra "Arte in Puglia".

Il Presidente, considerata l'esigua presenza di componenti del direttivo, chiede di rinviare l'approvazione del bilancio ad una prossima assemblea da indire anche on-line.

Il direttivo approva entrambe le proposte.

Quanto previsto dal terzo punto dell'ordine del giorno, circa la riorganizzazione del comitato direttivo, è stato già affrontato in seno a quanto discusso nel primo punto.

Si passa all'esame del quarto punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente fa notare che con l'attivazione di cinque distretti regionali l'Associazione può assumere carattere nazionale e questa è tappa intermedia per la trasformazione dell'Associazione in Fondazione. Si procederà alla verifica delle normative affinché tutto ciò possa essere attuato.

Si passa all'esame del quinto punto dell'ordine del giorno.

Preso atto che la miscellanea di studi prodotta dai soci siciliani è in fase avanzata, il Presidente comunica che d'ora in poi, nell'ambito della riorganizzazione regionale dell'Associazione, le pubblicazioni saranno sviluppate a livello tematico e/o cronologico, evitando miscellanee onnicomprehensive.

Il direttivo approva.

Si passa all'esame del sesto punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente comunica al direttivo che, a norma dell'art. 13 dello Statuto, nel mese di agosto del 2008 ha provveduto per ragioni di assoluta urgenza alla costituzione di una sede provvisoria decentrata dell'Associazione a Bari. Ciò si è reso necessario per poter accedere al bando "Tutela e valorizzazione del patrimonio Storico-Artistico e Culturale" promosso dalla Fondazione per il Sud al fine di ottenere un finanziamento per la mostra "Arte in Puglia". Di tutta la procedura si è fatta carico la dott.ssa Mascolo, socia dell'Associazione delegata dal Presidente in qualità di responsabile. La costituzione di tale sede, dettata da ragioni di urgenza, e per il momento provvisoria, in quanto si attende una delibera da parte dell'Università degli Studi di Bari che si è fatta carico di assegnare all'Associazione una sede definitiva nell'ambito dell'Ateneo, dovrà essere formalmente ratificata nell'assemblea regionale pugliese prevista per il 3 luglio.

Il direttivo approva.

La seduta viene tolta alle ore 17.00

Il verbale è approvato seduta stante

Il Segretario
Maurizio Vitella

Il Presidente
Francesco Abbate

